

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 17/18.9.2013

PROPOSTO DA: Teresa Caiazzo

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Premesso che

- 1) Il Mercatino di Via Sergente Maggiore – vico Tiratoio, detto di S. Anna di Palazzo, è una struttura che non ha mai funzionato se non per pochissimo tempo e che già dal 2001, a pochi giorni dalla sua apertura, ha cessato di svolgere la sua funzione rimanendo sostanzialmente in stato di abbandono;
- 2) Una così grave mancanza proprio nel cuore pulsante della città storica, una delle tante mancanze che ereditiamo dalle precedenti amministrazioni, costituisce un danno che va ben oltre il degrado fisico e l'abbandono di uno spazio in sé;
- 3) Risulta che a fine 2005 si è tentato, con un'iniziativa straordinaria, un avvio di rifunzionalizzazione. Di fatto il tentativo si espresse su proposta dell'allora Dirigente dell'VIII Direzione Centrale Sviluppo, Ida Alessio Vernì, nella richiesta di uno stanziamento di Euro 120.000 (delibera di Giunta n° 5344 del 23 dicembre 2005, a valere sul capitolo 146, intervento 1010803 del Bilancio 2005) e la pianificazione e la realizzazione dell'iniziativa fu trasferita, insieme ai soldi, nelle mani di un privato, il Sig. Cuomo Luigi, nella qualità di legale rappresentante della società CAT, Centro Assistenza Tecnica Confesercenti, C.F. 07931630631;
- 4) Dalle verifiche effettuate finora, dei soldi stanziati sono stati liquidati al detto soggetto privato circa 60.000 euro ma non si è riusciti finora a capire a fronte di cosa o di quale attività, giacché il detto Mercatino non è stato interessato da alcun tipo di progetto e/o di intervento.
- 5) Prescindendo in questa sede dall'indagare su i 60.000 euro già liquidati, restano ancora ulteriori 60.000 euro circa già a suo tempo affidati al detto soggetto privato, ma fortunatamente non ancora liquidati, che possono essere reimpiegati al fine di un programma di recupero e rifunzionalizzazione della struttura mercatale,

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

a recuperare la somma di 60.000 euro già stanziata e non ancora spesa incrementandola di una somma di pari entità per l'avvio di programma finalizzato ad un adeguato recupero della struttura che contempli una funzione anche diversa da quella originale.